

Vince il concorso ma non viene assunto per tre anni. Comune condannato

Pubblicato: Mercoledì 10 Ottobre 2012



Vinse tre anni fa un bando **per essere assunto nella polizia locale di Tradate**. Ma il contratto non venne mai firmato, lui fece causa al Comune e **il giudice gli ha dato ragione**. La sentenza del tribunale di Varese è stata emessa lunedì: il vigile dovrà essere assunto **con decorrenza immediata** e il Comune **dovrà pagare come indennizzo tutte le differenze di mensilità** che l'agente non ha percepito in questi tre anni, in quanto l'assunzione nel comune di Tradate equivaleva a un avanzamento di carriera.

Protagonista della vicenda è **Gregorio Giaccherini**, oggi in forza alla Polizia Locale di Varese, che aveva partecipato, e vinto, il bando emesso dal comune di Tradate circa tre anni fa, quando alla guida della città **c'era l'allora sindaco Stefano Candiani**. L'assunzione, però, non venne mai portata a termine, lui fece ricorso al Tribunale del lavoro, mentre l'amministrazione motivò la scelta **richiamando le difficoltà di bilancio**. «Oggi la sentenza ha fatto chiarezza – spiega l'avvocato Perucco -. Il mio cliente doveva essere assunto immediatamente, ora starà a lui scegliere se entrare in forza a Tradate o rimanere a Varese».

Soddisfatta della sentenza anche la **Rappresentanza sindacale del comune tradatese**: «Quando un giudice del lavoro dà ragione al lavoratore è musica per le orecchie del sindacato perché ciò vuol dire che sono state riconosciute le tesi del lavoratore ingiustamente non comprese dal datore di lavoro – commenta **Dario Lucca della Cisl Fp** -. Dopo tre anni di battaglie legali, di incontri e di proposte è stata la giustizia a riconoscere e a rimarcare un diritto sacrosanto per un vincitore di concorso: quello cioè di essere assunto dall'Ente che ha bandito il concorso. Ci felicitiamo con la Cgil di Varese che ha sostenuto il collega **nella complessa vicenda e auspichiamo che sin dalle prossime settimane l'Ufficiale Gregorio Giaccherini** possa al più presto mettere a disposizione la sua professionalità e le sue competenze a favore del Comando cittadino della Polizia Locale e della comunità tradatese».

Duro il commento del sindaco **Laura Cavalotti**: «Vorrei vedere la sentenza che non mi è ancora giunta, poi faremo le valutazioni del caso, di sicuro abbiamo il patto di stabilità da rispettare e non si possono chiedere deroghe. Quello che posso dire è che **siamo di fronte a un'altra criticità enorme lasciata dalla precedente amministrazione**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it